



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 811

---

### **SITUAZIONE INACCETTABILE AL CENTRO DI SMISTAMENTO DI PADOVA. LA REGIONE FACCIA CHIAREZZA E INTERVENGA SUBITO**

presentata il 4 settembre 2025 dalla Consigliera Camani

Premesso che:

- la Slc Cgil Veneto ha denunciato pubblicamente la grave e prolungata situazione di incuria che affligge il Centro di Smistamento di Padova, un hub in cui operano oltre 500 lavoratrici e lavoratori;
- secondo quanto riportato dalla Cgil, nonostante le decine di segnalazioni inoltrate negli ultimi due anni da RSU, Segreterie territoriali e RLS, le problematiche di salute e sicurezza sarebbero state in gran parte ignorate da Poste Italiane;
- le criticità riguarderebbero sia aspetti strutturali (allagamenti e rischi per le attrezzature e i dipendenti in occasione di perturbazioni atmosferiche) sia la gestione aziendale, che – sempre secondo la Cgil – scaricherebbe in maniera impropria le responsabilità sul personale di turno, senza affrontare le cause profonde dei problemi;
- la Slc Cgil ha dichiarato di essersi rivolta agli organi ispettivi competenti (SPISAL e Ispettorato del Lavoro), oltre ad aver reso pubblica la denuncia, vista la mancanza di riscontri da parte della divisione Posta, Comunicazione e Logistica di Poste Italiane.

Considerato che:

- il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un diritto fondamentale, che deve essere garantito in ogni contesto produttivo e organizzativo, anche laddove l'attività sia di competenza di una società a controllo pubblico;
- la Regione del Veneto, attraverso l'Assessorato alla Sanità e i Dipartimenti di Prevenzione delle ULSS, esercita funzioni fondamentali in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, anche tramite i servizi SPISAL;
- la persistenza di situazioni critiche in un luogo di lavoro di tali dimensioni, se confermata, non può non sollevare preoccupazioni anche per la Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta consigliera

**chiede all'Assessora regionale alla Sanità**

- se la Giunta regionale fosse a conoscenza della grave situazione di incuria e rischio denunciata dalla Slc Cgil presso il Centro di Smistamento di Padova;
  - quali iniziative siano state intraprese, o si intendano intraprendere, attraverso gli SPISAL e gli altri organi competenti, al fine di verificare puntualmente le condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori;
  - quali ulteriori azioni la Regione intenda adottare, per garantire che le condizioni di lavoro presso il Centro di Smistamento rispettino pienamente la normativa vigente in materia di salute e sicurezza, evitando che i diritti fondamentali dei lavoratori siano sacrificati a logiche aziendali di risparmio o negligenza.
-